

l'Unità estate

LETTURE, IMMAGINI, APPROFONDIMENTI E INTERVENTI D'AUTORE

Nel mondo degli animali



Fotografato il respiro di un cucciolo di balena

Lo spettacolo è stato di rara bellezza. Una balena gibbosa che aiutava il suo cucciolo a prendere il suo primo respiro fuori dall'acqua è stata fotografata da ricercatori australiani. L'evento è ritenuto raro per gli osservatori di balene, che lo considerano come il loro «Sacro Graal».

Il calendario del popolo: la parola di oggi è «Mafia»

ALL'INTERNO alle pagine 32-33

Fate e folletti nel sogno d'estate di Shakespeare

ALL'INTERNO alle pagine 34-35

**«Quasi quasi mi sbattezzo»
Le istruzioni a fumetti**

ALL'INTERNO alle pagine 36-37

I corsivi di Fortebraccio e le ricette dello «chef» Camilleri

ALL'INTERNO a pagina 38

Pescirosi a niuorc Jovanotti

Qui scrivono di musica

Oggi è uscito «Village Voice» e mi hanno dedicato un pagina intera. Oyeah. Mi hanno detto che non è mai successo per nessun cantante italiano, una pagina intera. Ne ho prese una ventina di copie e le porto in Italia e le distribuisco tra parenti e amici. La cosa strana è che in più di venti anni in cui sono usciti articoli che mi riguardano (e per i quali ringrazio e mi inchino) questa è una delle rarissime volte in cui si parla essenzialmente di musica, ed è strano che succeda proprio qui a 6000 km da casa. Questa giornalista con la quale ho parlato al telefono dopo che lei mi aveva visto al Joe's pub è interessata alla musica perché è attraverso la musica che chi fa il mio mestiere si esprime e quindi se $2+2=4$ il modo più efficace e forse l'unico se si vuole raccontare uno che fa musica è farlo partendo dalla musica. A me piace leggere le interviste e gli approfondimenti dei giornali americani (e non solo, anche inglesi, francesi, brasiliani, che sono lingue che più o meno riesco a leggere) perché si parla del lavoro, nel senso che si parla dell'«opera» e quasi mai e pochissimo di altro. Qui le riviste hanno articoli lunghi, per leggerli magari ci metti un'ora, però alla fine qualcosa resta. Si raccontano le cose, si cercano le connessioni, si affronta la complessità di una cosa senza tentare di semplificarla come se il lettore fosse solo un povero scemo che ha bisogno di frasi a effetto e di pettegolezzi. Succede anche con i giornali in Italia ma non è la normalità. I primi a patire per questa situazione sono i giornalisti che da ragazzi avevano sogni e progetti e si ritrovano a fare un lavoro che non era quello che pensavano che fosse.

